



Ministero della Giustizia

*Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica
e le politiche di coesione*

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

UIX/PR/ag

Atto di decisione a contrarre per la fornitura di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali mediante Accordo Quadro seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato di dover migliorare i servizi, e favorire i compiti istituzionali che questa Direzione Generale assolve;

Ritenuto che la strategia per la transizione digitale 2023-2026 del Ministero della Giustizia ha l'obiettivo di definire le azioni necessarie all'accelerazione della trasformazione digitale del Ministero attraverso diversi interventi, tra cui quelli rientranti nell'ambito dei processi telematici, in particolare, nell'ambito del Processo Penale Telematico le esigenze di digitalizzazione del Ministero individuate in fase di definizione della strategia, possono essere così elencate:

- il completamento dei tre gradi del processo, nel rispetto delle scadenze e delle riforme previste all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l'estensione del processo penale telematico al Tribunale per i minorenni, al Tribunale della famiglia e ai Giudici di Pace sul territorio nazionale, con particolare riguardo a quanto previsto dalla normativa;
- il miglioramento dell'usabilità dei sistemi per la gestione del processo e del nuovo Documentale Unico di Giustizia;
- l'abilitazione all'accesso agli atti da parte degli utenti qualificati nonché l'ampliamento delle tipologie degli atti depositabili;
- un miglioramento nella gestione informatizzata delle intercettazioni;
- lo sviluppo di nuove funzionalità per gli applicativi utilizzati dagli utenti interni al Ministero;

Considerato che la strategia sopra menzionata individua differenti interventi specifici per il Processo Penale Telematico, tra cui:

- l'attuazione degli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla riforma 1.8 "Digitalizzazione del Sistema Giudiziario", in ambito penale incentrata sulla digitalizzazione del processo penale di primo grado, con l'esclusione dell'udienza preliminare;
- l'abilitazione per l'accesso agli atti relativa al portale per il processo penale telematico, nonché l'incremento delle tipologie degli atti depositabili;
- la reingegnerizzazione dell'attuale sistema informativo del Casellario, nonché la realizzazione di un piano di disaster recovery come strumento a supporto nel ripristino delle funzionalità in caso di eventi critici;
- la reingegnerizzazione e lo sviluppo di nuovi sistemi documentali dedicati all'ambito penale;
- la realizzazione del nuovo sistema unico dell'esecuzione e della sorveglianza penale;
- il potenziamento, nonché la riprogettazione, dei sistemi in dotazione alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo finalizzato ad un aumento delle funzionalità e del grado di interoperabilità con altri sistemi, sia interni che esterni al Ministero;

- *l'estensione del processo ai Giudici di pace ed il rifacimento del registro civile del Tribunale per i minori;*

- *la digitalizzazione dei flussi procedurali attraverso l'implementazione e l'ampliamento delle tipologie di provvedimenti e di soggetti abilitati alla redazione, alla firma ed al deposito digitale;*

Tenuto conto che gli interventi condotti nel solo anno 2023, sono stati:

- *Applicativo Processo Penale (APP): è l'applicativo unico di gestione del processo penale telematico, per il governo dei flussi procedurali e documentali interni agli uffici giudiziari, che vanno dall'iscrizione della notizia di reato fino all'udienza preliminare e le successive fasi di dibattimento (obiettivo PNRR M1C1-38, Riforma 1.8), ovvero un sistema collaborativo informatico, che permette a tutti i soggetti abilitati la fruizione degli atti e dei documenti, la redazione, la firma digitale e il deposito telematico dei provvedimenti penali, rendendo telematici tutti i flussi procedurali dall'iscrizione della notizia di reato al dibattimento, integrandosi con il PDP (Portale dei Depositi Telematici utilizzato dagli Avvocati) e il Portale delle Notizie di Reato. L'applicazione prevede tutte le funzionalità atte a garantire la redazione di atti nativi digitali, gli scambi telematici bidirezionali tra i diversi UU.GG. coinvolti, e l'integrazione con i Portali (PNdR e PDP) per la ricezione automatizzata degli atti, dei file multimediali e dei relativi dati strutturati. Per indirizzare gli obiettivi del PNRR M1C1, entro il 2023, è stata realizzata la soluzione di base del sistema APP mettendo a disposizione degli utenti il flusso Archiviazioni. La piattaforma dovrà essere evoluta al di supportare la digitalizzazione delle fasi successive del processo penale ed i diversi gradi di giudizio.*

- *Gestore documentale (Document@): sono proseguite le attività che consentiranno la dismissione del vetusto applicativo "Document@" nelle more della completa sostituzione con il nuovo Documentale Unico (Mercurio), infrastruttura di gestione e conservazione documentale che verrà utilizzato dal nuovo Applicativo del Processo Penale Telematico (APP, già WFM) in corso di implementazione. Per dare continuità alla gestione informatizzata dei fascicoli dei procedimenti penali, e non disperdere il patrimonio documentale che gli Uffici hanno digitalizzato in questi anni, sono state predisposte delle procedure automatiche di migrazione di quanto attualmente contenuto in Document@ nella nuova piattaforma Mercurio. È risultato necessario infatti che gli Uffici, prima della concreta migrazione degli atti, realizzassero un'attività di verifica, e successiva eventuale bonifica, dei disallineamenti dei dati di registro tra ReGeWEB e Document@.*

Sorveglianza ed esecuzione: è stato intensificato l'impegno della DGSIA per corrispondere alle esigenze espresse dai Tribunali di Sorveglianza riguardo l'utilizzo del sistema SIES (Sistema Integrato Esecuzione sorveglianza), e dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per quanto riguarda la reingegnerizzazione del sistema PEGASO, segmentato in tre sottosistemi:

- o 1. SIEP (sistema informativo delle esecuzioni penali, utilizzato dalle procure);*

- o 2. SIUS (sistema informativo degli uffici di sorveglianza);*

Ministero della Giustizia -

- o 3. SIGE (sistema informativo del giudice dell'esecuzione).*

- *Videoregistrazioni: in linea con gli obiettivi del PNRR, la Legge Delega del 27 settembre 2021 n. 134 prevede un complesso di misure volto ad incrementare l'efficienza del sistema giudiziario in ambito penale tra le quali rientra l'adozione di una piattaforma per la registrazione delle udienze, l'archiviazione dei contenuti acquisiti e l'accesso a tale materiale in formato digitale, in modalità sicura e con profilatura idonea per tutti gli utenti coinvolti. Nel corso del 2023 sono state abilitate circa 1400 aule alla funzionalità di audio e video registrazione, storicizzazione e fruizione delle stesse, sia per udienze locali che remote, ed è stato avviato lo studio delle evoluzioni dell'attuale ecosistema applicativo, al fine di ottimizzare lo svolgimento delle attività a partire dai riscontri degli utenti fruitori del servizio. L'accesso ai contenuti multimediali delle registrazioni viene abilitato attraverso un portale web dedicato cd "Portale delle Fruizioni" attraverso il quale gli utenti degli UU.GG. che permette la consultazione di tutte le videoregistrazioni e relativa fruizione sfruttando opportuni criteri di visibilità;*

Ritenuto che la presente richiesta rientra nell'ambito dell'accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1 per rispondere alla necessità del Ministero della Giustizia di approvvigionarsi di servizi applicativi idonei alla corretta operatività dell'Istituto stesso a fronte di nuove esigenze emerse.

Vista la relazione tecnica prot. n. 17051.U del 19/04/2024;

Preso atto che le iniziative progettuali possono essere realizzate attraverso il ricorso ai seguenti servizi previsti dall'Accordo Quadro in oggetto, così dimensionate:

SERVIZIO	RICHIESTO	Supporto specialistico e territoriale, progettazione, implementazione, evoluzione e gestione dell'Applicativo Processo Penale (APP) e piattaforme connesse
Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di Software (SVI)	SI	2.917.440,00
Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud (MI)	NO	
Servizio di Configurazione e/o Personalizzazione di Software di terze parti, open source o riuso (CF)	NO	
Servizio di Sviluppo e Evoluzione software in co-working con l'Amministrazione (CW)	NO	-
Servizio di Manutenzione Adeguata (MAD)	NO	-
Servizio di Manutenzione Correttiva di "software pregresso e non in garanzia" (MAC)	NO	-
Servizi di Manutenzione Adeguata e Manutenzione Correttiva di "software pregresso e non in garanzia" (configurazione di entrambi i precedenti servizi in modo unitario)	SI	117.342,00
Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT (SS)	SI	2.363.328,00
Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo (GA)	SI	469.431,95
Servizio di Gestione Operativa	NO	-
Servizio di Supporto alla Gestione dell'Identità e dell'Accesso Utente	NO	-
Servizio di Acquisizione e Classificazione Dati	NO	-
Servizio di E-learning e assistenza virtuale	NO	-
Servizio di Contact Center e Help Desk	NO	-
		5.867.541,95

Osservato che all'attuale esigenza di acquisto può provvedersi mediante adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1;

Accertato che l'importo da porre a copertura del presente provvedimento, stimato in € 7.158.401,18 IVA inclusa, quanto ad € 5.867.541,95 per la fornitura quanto ad € 1.290.859,23 per IVA al 22%, può essere finanziato con i fondi del Ministero della Giustizia di cui al cap. 7503 pg 2, per l'esercizio finanziario 2024, per i quali, verificatane la disponibilità, è già stato disposto l'accantonamento;

Visto l'art. 113 del D.lgs 50/2016, con rif. agli incentivi da destinare a coloro che hanno preso parte alla procedura esercitando le funzioni ivi indicate;

Visti i provvedimenti:

L. 241/1990 s.m.i. - Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

D.lgs 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

D.lgs 39/1993 - Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche;

DPR 748/1994 - Regolamento recante modalità applicative del D.lgs 12/2/1993, n 39, recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, in relazione all'Amministrazione della Giustizia;

DPR 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.lgs 165/2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

D.lgs 82/2005 - Codice dell'Amministrazione digitale;

D.lgs 177/2009 - Riorganizzazione del centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

L. 136/2010 s.m.i - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega di Governo in materia di normativa antimafia;

D.lgs 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
L. 208/2015 art. 1 co. 516 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);
D.lgs 50/2016 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i;
D.lgs 36/2023, Codice dei contratti pubblici (entrato in vigore il 1° aprile 2023);
Vista la legge e il regolamento di Contabilità Generale dello Stato

DETERMINA

- di aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. a) del d. lgs. n. 50/2016, alla RTI ACCENTURE S.P.A.;
- di imputare la spesa pari a € 7.158.401,18 IVA inclusa, quanto ad € 5.867.541,95 per la fornitura e € 1.290.859,23 per IVA al 22%, al capitolo 7503 pg. 2 per l'esercizio finanziario 2024;
- l'impegno della somma, per corresponsione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016, pari ad € 88.013,13 (1,5 % della quota imponibile), sarà disposta in un secondo momento con successivo provvedimento in attesa di ricevere le linee guida ministeriali;
- di provvedere al pagamento a titolo di corrispettivo per la fornitura in premessa, dietro presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine ai correnti criteri di regolarità e rispondenza ai requisiti formali e fiscali previsti per legge;
- di nominare con provvedimento successivo il DEC della procedura secondo le modalità previste dall' art. 31 del d.lgs. 50/2016;
- di nominare RUP, l'Ing. Aurora Garofalo, Dirigente in servizio presso la DGSIA,
- di conferire la delega per la stipula dell'atto finale all'Ing. Luciano Cinfrignini.

Il Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe ai sensi del
D. Lgs. n. 82/2005